**MODELLO ORGANIZZATIVO E DI CONTROLLO DELL’ATTIVITÀ SPORTIVA**

Il presente modello organizzativo e di controllo dell’attività sportiva (MOG) è redatto dall’USD VISCONTINI, come previsto dal comma 2 dell’articolo 16 del d.lgs. n. 39 del 28 febbraio 2021.

Si applica a chiunque partecipi con qualsiasi funzione o titolo all’attività dell’USD Viscontini, indipendentemente dalla disciplina sportiva praticata. Ha validità quadriennale dalla data di approvazione e deve essere aggiornato ogni qual volta necessario al fine di recepire le eventuali modifiche e integrazioni dei Principi Fondamentali emanati dal CONI, le eventuali ulteriori disposizioni emanate dalla Giunta Nazionale del C.O.N.I. e le raccomandazioni dell’Osservatorio Permanente del CONI per le Politiche di Safeguarding.

L’obiettivo del presente modello ha l’obiettivo di promuovere una cultura e un ambiente inclusivo che assicurino la dignità e il rispetto dei diritti di tutti i tesserati, in particolare minori, e garantiscano l’uguaglianza e l’equità, nonché valorizzino le diversità, tutelando al contempo l’integrità fisica e morale di tutti i tesserati.

**DIRITTI E DOVERI**

A tutti i tesserati e le tesserate sono riconosciuti i diritti fondamentali:

* trattamento dignitoso e rispettoso in ogni rapporto, contesto e situazione in ambito associativo;
* tutela da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettiva, relazionale o sportiva;
* garanzia della salute e del benessere psico-fisico come prevalenti rispetto a ogni risultato sportivo.

Coloro che prendono parte, a qualsiasi titolo e in qualsiasi funzione e/o ruolo, all’attività sportiva, in forma diretta o indiretta, sono tenuti a rispettare tutte le disposizioni e le prescrizioni a tutela degli indicati diritti dei tesserati e delle tesserate.

I tecnici, i dirigenti, i soci e tutti gli altri tesserati e tesserate sono tenuti a conoscere il presente modello, il Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione.

**COMPORTAMENTI RILEVANTI**

Ai fini del presente modello, costituiscono comportamenti rilevanti:

|  |  |
| --- | --- |
| abuso psicologico | qualunque atto indesiderato, tra cui la mancanza di rispetto, il confinamento, la sopraffazione, l’isolamento o qualsiasi altro trattamento che possa incidere sul senso di identità, dignità e autostima, ovvero tale da intimidire, turbare o alterare la serenità del tesserato, anche se perpetrato attraverso l’utilizzo di strumenti digitali; |
| l’abuso fisico | qualunque condotta consumata o tentata (tra cui botte, pugni, percosse, soffocamento, schiaffi, calci o lancio di oggetti), che sia in grado in senso reale o potenziale di procurare direttamente o indirettamente un danno alla salute, un trauma, lesioni fisiche o che danneggi lo sviluppo psico-fisico del minore tanto da compromettergli una sana e serena crescita. Tali atti possono anche consistere nell’indurre un tesserato a svolgere (al fine di una migliore performance sportiva) un’attività fisica inappropriata come il somministrare carichi di allenamento inadeguati in base all’età, genere, struttura e capacità fisica oppure forzare ad allenarsi atleti ammalati, infortunati o comunque doloranti, nonché nell’uso improprio, eccessivo, illecito o arbitrario di strumenti sportivi. In quest’ambito rientrano anche quei comportamenti che favoriscono il consumo di alcool, di sostanze comunque vietate da norme vigenti o le pratiche di doping; |
| molestia sessuale | qualunque atto o comportamento indesiderato e non gradito di natura sessuale, sia esso verbale, non verbale o fisico che comporti una grave noia, fastidio o disturbo. Tali atti o comportamenti possono anche consistere nell’assumere un linguaggio del corpo inappropriato, nel rivolgere osservazioni o allusioni sessualmente esplicite, nonché richieste indesiderate o non gradite aventi connotazione sessuale, ovvero telefonate, messaggi, lettere od ogni altra forma di comunicazione a contenuto sessuale, anche con effetto intimidatorio, degradante o umiliante; |
| abuso sessuale | qualsiasi comportamento o condotta avente connotazione sessuale, senza contatto, o con contatto e considerata non desiderata, o il cui consenso è costretto, manipolato, non dato o negato. Può consistere anche nel costringere un tesserato a porre in essere condotte sessuali inappropriate o indesiderate, o nell’osservare il tesserato in condizioni e contesti non appropriati; |
| negligenza | il mancato intervento di un dirigente, tecnico o qualsiasi tesserato, anche in ragione dei doveri che derivano dal suo ruolo, il quale, presa conoscenza di uno degli eventi, o comportamento, o condotta, o atto di cui al presente documento, omette di intervenire causando un danno, permettendo che venga causato un danno o creando un pericolo imminente di danno. Può consistere anche nel persistente e sistematico disinteresse, ovvero trascuratezza, dei bisogni fisici e/o psicologici del tesserato; |
| incuria | la mancata soddisfazione delle necessità fondamentali a livello fisico, medico, educativo ed emotivo; |
| abuso di matrice religiosa | l’impedimento, il condizionamento o la limitazione del diritto di professare liberamente la propria fede religiosa e di esercitarne in privato o in pubblico il culto purché non si tratti di riti contrari al buon costume; |

|  |  |
| --- | --- |
| Bullismo e cyberbullismo | qualsiasi comportamento offensivo e/o aggressivo che un singolo individuo o più soggetti possono mettere in atto, personalmente, attraverso atti, dichiarazioni, social network o altri strumenti di comunicazione, sia in maniera isolata, sia ripetutamente nel corso del tempo, ai danni di uno o più tesserati con lo scopo di esercitare un potere o un dominio sul tesserato. Possono anche consistere in comportamenti di prevaricazione e sopraffazione ripetuti e atti ad intimidire o turbare un tesserato che determinano una condizione di disagio, insicurezza, paura, esclusione o isolamento (tra cui umiliazioni, critiche riguardanti l’aspetto fisico, minacce verbali, anche in relazione alla performance sportiva, diffusione di notizie infondate, minacce di ripercussioni fisiche o di danneggiamento di oggetti posseduti dalla vittima); |
| comportamenti discriminatori | qualsiasi comportamento finalizzato a conseguire un effetto discriminatorio basato su etnia, colore, caratteristiche fisiche, genere, status social-economico, prestazioni sportive e capacità atletiche, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale; |

**RESPONSABILE CONTRO ABUSI, VIOLENZE E DISCRIMINAZIONI**

L’USD Viscontini nomina come Responsabili contro abusi, violenze e discriminazioni l’avvocato Donatella Minutolo e il sig. Maurizio Volpari con lo scopo di prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenza e discriminazione sui soci nonché per garantire la protezione dell’integrità fisica e morale degli sportivi.

I Responsabili contro abusi, violenze e discriminazioni, sono soggetti autonomi e indipendenti da rapporti con gli allenatori e i dirigenti. Sono soggetti con esperienza nel settore, competenze comunicative e capacità di gestione delle situazioni delicate.

Partecipano ai seminari informativi organizzati dalle Federazioni alla quali l’USD Viscontini è affiliata.

I responsabili safeguarding svolgono funzioni di:

* vigilanza circa l’adozione e l’aggiornamento dei modelli e dei codici di condotta;
* collettori di eventuali segnalazioni di condotte rilevanti ai fini delle politiche di safeguarding, potendo svolgere anche funzioni ispettive;
* sensibilizzazione nei confronti dei membri dell'USD Viscontini sulle questioni di safeguarding;
* collaborazione con le autorità competenti;
* definizione e pubblicazione dei canali di comunicazione chiari per i membri dell’USD Viscontini utili a segnalare casi di abuso o maltrattamento e a stabilire le procedure per la registrazione e la gestione delle segnalazioni ricevute;
* garanzia della confidenzialità e la riservatezza delle informazioni riguardanti casi di abuso o maltrattamento essendo tenuti a trattare le informazioni sensibili in modo riservato e nel rispetto della privacy delle persone coinvolte.

Il Consiglio direttivo potrà sospendere o rimuovere i responsabili safeguarding in caso di mancata conformità ai requisiti o di violazione delle politiche dell'USD relative alla protezione dei minori.

**MISURE DI PREVENZIONE**

L’USD Viscontini al fine di perseguire

* l’inclusione e la valorizzazione delle diversità dei tesserati;
* la promozione dei diritti dei tesserati, in particolare dei minori, durante gli allenamenti, le manifestazioni sportive e ogni attività anche collegata e connessa organizzata dalla società;

adotta le seguenti misure:

1. formazione sui contenuti del safeguarding;
2. protocollo di accesso ai locali;
3. protocollo per le trasferte;
4. incontri di formazione tecnica/psicologica;
5. procedura di selezione degli operatori sportivi;
6. protocollo gestione dati sensibili;
7. stesura di un codice di condotta*.*

**USO DEGLI SPAZI DELL’USD VISCONTINI**

Presso le strutture in gestione o in uso all’USD Viscontini sono predisposte tutte le misure necessarie a prevenire qualsivoglia situazione di rischio.

Durante le sessioni di allenamento o di prova è consentito l’accesso agli spogliatoi esclusivamente agli atleti e alle atlete dell’USD Viscontini.

Durante le sessioni di allenamento o di prova non è consentito l’accesso agli spogliatoi a utenti esterni o genitori/accompagnatori, se non previa autorizzazione da parte di un tecnico o dirigente e, comunque, solo per eventuale assistenza a tesserati e tesserate.

In caso di necessità, fermo restando la tempestiva richiesta di intervento al servizio di soccorso sanitario qualora necessario, l’accesso all’infermeria è consentito a un dirigente formato sulle procedure di primo soccorso esclusivamente per le procedure strettamente necessarie al primo soccorso nei confronti della persona offesa. La porta rimane aperta e, se possibile, è presente almeno un’altra persona (atleta, tecnico, dirigente, collaboratore).

**TRASFERTE**

In caso di trasferte che prevedano un pernottamento, agli atleti sono riservate camere, eventualmente in condivisione con atleti dello stesso genere, diverse da quelle in cui alloggeranno i tecnici, i dirigenti o altri accompagnatori, salvo nel caso di parentela stretta tra l’atleta e l’accompagnatore. Durante le trasferte di qualsiasi tipo è dovere degli accompagnatori vigilare sugli atleti accompagnati, soprattutto se minorenni, mettendo in atto tutte le azioni necessarie a garantire l’integrità fisica e morale degli stessi ed evitare qualsiasi comportamento rilevante ai fini del presente modello.

**TUTELA DELLA PRIVACY**

A tutti gli atleti (o esercenti la potestà genitoriale), i tecnici, i dirigenti, i collaboratori e i soci dell’USD Viscontini, all’atto dell’iscrizione/tesseramento, e comunque ogni qualvolta venga effettuata una raccolta di dati personali, è sottoposta l’informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 13 del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR).

I dati raccolti sono gestiti e trattati secondo le modalità descritte nel suddetto Regolamento e comunque solo sulla base della necessità all’esecuzione del contratto di cui gli interessati sono parte, all’adempimento di un obbligo legale o sulla base del consenso.

In particolare, le categorie particolari di dati personali (quali l’etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l’appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all’orientamento sessuale della persona) sono trattate solo previo libero ed esplicito consenso dell’interessato, manifestato in forma scritta, salvi i casi di adempimento di obblighi di legge e regolamenti.

L’USD Viscontini, fermo restando il preventivo consenso raccolto all’atto dell’iscrizione, può pubblicare sui propri canali di comunicazione fotografie ritraenti i tesserati prodotte durante le sessioni di allenamento e gara, ma non è consentita produzione e la pubblicazione di immagini che possono causare situazioni di imbarazzo o pericolo per i tesserati.

La documentazione, sia cartacea, sia digitale, raccolta dall’USD Viscontini contenente dati personali dei tesserati, fornitori od ogni altro soggetto, è custodita garantendo l’inaccessibilità alle persone non autorizzate al trattamento dei dati. In caso di perdita, cancellazione, accidentale divulgazione, è data tempestiva comunicazione all’interessato e, contestualmente, al titolare del trattamento dei dati personali. È data tempestiva comunicazione anche all’autorità Garante per la protezione dei dati personali, se la violazione dei dati personali comporta un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

Tutte le persone autorizzate al trattamento dei dati personali sono adeguatamente formate e mettono in atto tutti i comportamenti e le procedure necessarie alla tutela dei dati personali degli interessati, soprattutto di quelli rientranti nelle categorie particolari di dati personali.

**SEGNALAZIONE DI VIOLAZIONI DEI PRINCIPI DEL MODELLO**

In caso di presunti comportamenti lesivi, da parte di tesserati o di persone terze, nei confronti di altri tesserati, soprattutto se minorenni, deve essere tempestivamente segnalato ai Responsabili contro abusi, violenze e discriminazioni tramite comunicazione via posta elettronica all’indirizzo email: [**tutela@pecviscontini.it**](mailto:tutela@pecviscontini.it)**,** tramite la compilazione dell’apposito modulo che troverete sul sito dell’USD VISCONTINI.

Le chiavi di accesso a tale indirizzo email saranno in possesso esclusivamente dei Responsabili.

In caso di gravi comportamenti lesivi l’USD Viscontini deve notificare i fatti di cui è venuta a conoscenza alle forze dell’ordine.

L’USD Viscontini garantisce i tesserati che abbiano in buona fede presentato una denuncia o una segnalazione; manifestato l’intenzione di presentare una denuncia o una segnalazione; assistito o sostenuto un altro tesserato nel presentare una denuncia o una segnalazione; reso testimonianza o audizione in procedimenti in materia di abusi, violenze o discriminazioni; intrapreso qualsiasi altra azione o iniziativa relativa o inerente alle politiche di safeguarding.

**SISTEMA DISCIPLINARE E MECCANISMI SANZIONATORI**

A titolo esemplificativo e non esaustivo, i comportamenti sanzionabili possono essere ricondotti a:

* mancata attuazione colposa delle misure indicate nel MOG e della documentazione che ne costituisce parte integrante (codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione);
* violazione dolosa delle misure indicate nel presente modello e della documentazione che ne costituisce parte integrante (codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione), tale da compromettere il rapporto di fiducia tra l’autore e l’USD Viscontini;
* violazione delle misure poste a tutela del segnalante;
* effettuazione con dolo o colpa grave di segnalazioni che si rivelano infondate;
* violazione degli obblighi di informazione nei confronti dell’USD Viscontini;
* atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione;
* mancata applicazione del presente sistema disciplinare.

Le sanzioni comminabili sono diversificate in ragione della natura intercorrente tra l’autore della violazione e l’USD Viscontini, nonché del rilievo e gravità della violazione commessa e del ruolo e responsabilità dell’autore. Le sanzioni comminabili sono diversificate tenuto conto del grado di imprudenza, imperizia, negligenza, colpa o dell’intenzionalità del comportamento relativo all’azione/omissione, tenuto altresì conto dell’eventuale recidiva, della posizione funzionale, della gravità del pericolo creato, dell’entità del danno eventualmente creato, della presenza di circostanze aggravanti o attenuanti, dell’eventuale condivisione di responsabilità con altri soggetti che abbiano concorso nel determinare l’infrazione.

Il presente sistema sanzionatorio è portato a conoscenza di tutti i destinatari del Modello attraverso i mezzi ritenuti più idonei dall’USD Viscontini.

Le sanzioni comminabili sono le seguenti:

1. richiamo verbale per mancanze lievi;
2. ammonizione scritta nei casi di recidiva delle infrazioni;
3. allontanamento dalle strutture di allenamento e gara per un periodo non superiore a 15 giorni;
4. allontanamento dalle strutture di allenamento e gara per un mese;
5. allontanamento dalle strutture di allenamento e gara per un periodo non superiore a 1 anno
6. risoluzione del rapporto di collaborazione

**OBBLIGHI INFORMATIVI E ALTRE MISURE**

L’USD Viscontini pubblica il presente modello e i nominativi dei Responsabili contro abusi, violenze e discriminazioni presso la sua sede e le strutture che ha in gestione o in uso, nonché sulla homepage del sito istituzionale.

Al momento dell’adozione del presente modello e in occasione di ogni sua modifica, l’USD Viscontini ne dà comunicazione via posta elettronica a tutti i propri tesserati, associati e volontari.

L’USD Viscontini informa il tesserato o eventualmente coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la cura degli atleti, del presente modello e del nominativo e dei contatti dei Responsabili contro abusi, violenze e discriminazioni.

L’USD Viscontini dà immediata comunicazione di ogni informazione rilevante ai Responsabili contro abusi, violenze e discriminazioni, al Garante per la tutela dei tesserati dagli abusi e dalle condotte discriminatorie – Safeguarding Office della federazione sportiva di competenza, nonché all’Ufficio della Procura federale ove competente.

L’USD Viscontini prevede un’adeguata informativa ai tesserati o eventualmente a coloro esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la cura degli atleti, relativamente alla prevenzione e contrasto dei fenomeni di abuso, violenza e discriminazione nonché alla consapevolezza dei tesserati in ordine a propri diritti, obblighi e tutele; alle specifiche misure adottate per la prevenzione e contrasto dei fenomeni di abuso, violenza e discriminazione in occasione di manifestazioni sportive; e ad ogni altra politica di safeguarding adottata dalle federazioni sportive alla quale è affiliata.

**VALUTAZIONE ANNUALE**

Annualmentel’USD Viscontini, in collaborazione con i responsabili contro gli abusi, violenze e discriminazioni verifica il numero e il merito delle segnalazioni di violazioni raccolte e gli eventuali esiti dei procedimenti da esse scaturiti. A fonte di quanto emerso l’USD Viscontini aggiorna il presente modello con le dovute misure.